

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 2, Numero 8 Genova, 16 gennaio 2006

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI

VENITE E VEDRETE

di p. Modesto Paris

“Venite e vedrete” disse Gesù. E poi ancora: “erano le quattro del pomeriggio”

Ho citato due frasi del vangelo di Giovanni, letto domenica 15 gennaio. E i due discepoli si fermano e poi invitano altri. Che cosa hanno trovato. Forse l'accoglienza? O quel che si legge dopo: “Gesù fissando lo sguardo su di lui..”. Anche oggi una parrocchia, una associazione che può dire, e magari anche scrivere, “venite e vedrete”. anche alle quattro del pomeriggio le sedie o le panche non rimangono vuote. Chi decide di far volontariato non cerca orari comodi, non guarda alle distanze, ma sente se c'è odore di accoglienza, se non si disturba perché magari sono le “quattro”. E una volta seduti comodi sulle panche dopo aver lavato le

pentole, o aver scaricato un furgone, diventa normale il confronto, il dialogo, il canto, la preghiera. Anche Gesù ha iniziato la sua “associazione” con un invito nella sua “sede” e chissà quanti sogni avrà confidato, con quale entusiasmo, visto che Andrea invita subito il fratello.

In ogni associazione, anche la più piccola, succede questo: c'è sempre uno o due che riescono ad entusiasmare, a caricare, a trascinare gli altri. E l'associazione va avanti negli anni, le iniziative riescono, entrano nuove forze, nuove proposte. Ma sempre ci deve essere la possibilità di poter dire: “venite e vedrete” i fatti e non le parole, lo sguardo non il giudizio.

Al termine della S. Messa dove si è letto e commentato

il Vangelo delle “quattro”, mi si avvicina un anziano e mi racconta un incontro con Don Gelmini, che si occupa del recupero di chi si droga; ad una cena si accorto che c'era una sedia vuota e poi ha capito che veniva messo sempre un posto in più per chi eventualmente avesse chiesto ospitalità. Alcune persone hanno questo “vedrete” stampato in fronte o sul cuore. Dove passano lasciano un segno indelebile. Tutti possiamo usare l'arma dell'accoglienza: in casa, al lavoro, in chiesa. Meno riscaldamento, ma più sguardi. Meno convegni o manifesti, ma più cose da far vedere; poche parole, ma più fatti. E allora, anche se i finanziamenti stentano ad arrivare e l'affitto della sede non si riesce a pagare, vince sempre quella voglia di dare di più, quello sguardo oltre le nuvole dove c'è sempre il sereno. Chi fa volontariato lo sa bene che il sereno è sempre oltre le “nuvole”. Ma è un sereno limpido, pulito, meraviglioso che nessuno può rovinare. Perché è Sereno, Sereno.

Sommario:

Progetto “Città Rangers”	2
Casa Famiglie da Fraconalto a ...	3
Progetto Continenti	4
L'orchestra	5
Lotta al Neuroblastoma	5
Anfaa	6
Una questione fiscale	6

Associazione Ligure Fibrosi Cistica	7
Sapori d'America	7

Alcuni articoli di questo numero sono altresì pubblicati nel nostro sito www.millemani.org. Questo periodico on-line è dedicato esclusivamente alle Associazioni, pubblicandone gli articoli, le proposte, i progetti che esse vorranno inviarci. Ciò, è ovvio, con le esigenze di tempo, di spazio e di materiale disponibile. Esso potrà essere inviato tramite il “Forum” del nostro sito, di cui sopra l'URL, o per il tramite della e-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Cordiali saluti

la Redazione ag

PROGETTO "CITTA' RANGERS"

Da 22 anni i ragazzi del Movimento Rangers organizzano il campo estivo a Rumo attrezzando il prato, di volta in volta utilizzato, con i servizi di base come allaccio dell'acqua potabile, allaccio energia elettrica (per frigoriferi della cambusa e l'impianto di illuminazione dei servizi e della mensa).

Il posto prescelto per il campo corrisponde, in genere, ad esigenze pratiche in quanto deve distare meno di 1/2 chilometro dal paese più vicino ed essere raggiungibile dai mezzi meccanici (pulmino, camion e auto) per motivi di sicurezza.

Il campo rangers dura 10 giorni ed è organizzato autonomamente dai responsabili più grandi che, con l'aiuto di tutti gli altri, lo gestiscono interamente in ogni singolo settore fino allo smontaggio finale.

Di solito i lavori di preparazione iniziano a giugno, mentre il mese di luglio è destinato ai campi veri e propri che si svolgono in diverse turnificazioni, alternando 300 ragazzi, circa.

In questi 22 anni di campeggio il Movimento Rangers ha sempre giovato della disponibilità delle autorità trentine pronte a produrre i vari permessi ed eventuali locali coperti per ospitare i più piccini in caso di calamità naturali.

Da 11 anni si recano a Rumo anche le famiglie di Genova, di Spoleto (PG) e di Collegno (TO) dell'associazione Millemani per gli altri per l'ormai tradizionale campo famiglie che ospita persone dai 5 anni in su.

Le famiglie usufruiscono di quanto viene costruito ed allestito dai ragazzi (la cucina, il refettorio, i servizi igienici e sanitari e quant'altro necessario), sfruttando, però, la soluzione

albergo o appartamento per il pernottamento, soprattutto per chi è più avanti con l'età.

PROPOSTA

Considerando il costante aumento del numero dei partecipanti al campo rangers e a quello famiglie, è diventata sempre più impellente l'esigenza di attrezzare un'area in maniera stabile ovvero con servizi igienico-sanitari più adeguati alle esigenze dei bambini e non solo, con una zona ristorazione più consona alle norme igieniche, e con un eventuale prefabbricato atto al pernottamento dei più piccoli.

Si è palesata pertanto l'urgenza di provvedere alla sistemazione definitiva di un terreno secondo le norme legislative vigenti, con costruzione e allestimento di strutture fisse, poste cioè su di uno spazio in maniera stabile e non smontate ogni anno.

Ciò sia per esigenze di tipo funzionale che economico-organizzative.

PROGETTO

Il progetto in questione consiste nell'acquisto da parte del Movimento Rangers e di Millemani per gli altri di un terreno, quello stesso sul quale si sono svolti gli ultimi 3 campi, sito a Rumo (TN), Frazione Mocenigo, località Bagni, confinante a Sud con il Torrente Lavazè e di un'estensione pari a 4.300 mq.

Tale terreno risulta censito al Catasto di Cles, Comune di Rumo ed è di proprietà di una Signora della zona che ha già stipulato un contratto preliminare di vendita con il Movimento Rangers il 3 agosto 2005 con scadenza il 31 marzo 2006.

Sempre nel mese di agosto è stata presentata domanda, con esito positivo, al Comune di Rumo affinché

tale prato rientrasse nel piano regolatore e potesse così essere riconosciuto come campeggio a tutti gli effetti.

L'impegno successivo alla prima fase d'acquisto sarà quello di costruire un'area campeggio in cui oltre allo spazio tende ci siano docce, bagni, pavimentazione, posti letto al coperto, ecc...

OBIETTIVO SPECIFICO

La proposta concreta, che partirà dall'estate 2007, cioè al termine di tutti i lavori di ristrutturazione necessari, è di mettere a disposizione la "Città Rangers" delle famiglie interessate e/o dei vari gruppi giovanili organizzando turni da maggio a settembre.

NEL CONCRETO

Il comitato organizzatore, pensando di condividere questo importante sogno con tutti gli amici del Movimento Rangers e di Millemani per gli altri dislocati sul territorio nazionale, al fine di renderlo un progetto di tutti, e per far fronte alle indubbie spese per l'acquisto del terreno e per la sua successiva sistemazione,

PROPONE

di suddividere il suddetto terreno in 1.500 zolle simboliche ciascuna a 10 euro.

Ogni persona interessata potrà così acquistare una o più zolle contribuendo, in questo modo, ad ammortizzare le spese.

I nomi di tutti i benefattori saranno scritti su di un pannello, simboleggiante il prato, suddiviso nelle 1500 zolle ed esposto permanentemente in una zona ben definita del campo.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Chi fosse interessato all'operazione della costru-

zione della "Città Rangers" può contattare:

Isacco De Benedictis per il Movimento Rangers 347-8114626

Eleonora Rizzi per Millemani per gli altri (Spoleto) 349/0978659

Daniela Lombardo per Millemani per gli altri (Genova) 347/4191210

Oppure versare la propria donazione sui seguenti conti correnti, specificando nella causale "PRATO RANGERS":

- per Spoleto - **inSleme-VOLA Conto corrente postale n. 27479401 intestato a InsiemeVolA onlus Via XVII Settembre 12 060-49 Spoleto (PG)**

- per Genova - **MOSAICO Conto corrente bancario n. 72045360210 Banca Commerciale Italiana Filiale di Genova Sestri Ponente intestato a Mosaico Video, tv @molto di più Sal. Campasso S. Nicola 3/3, 16153 Genova.**

**Movimento
Rangers e
Millemani per gli
altri**

- Per Collegno — **Associazione Gruppo Ranger GRMP** conto corrente bancario n. 1000/60862 banca San Paolo filiale di Collegno

Certi che, con l'aiuto del Signore, e con il sostegno di tutti, anche questo sogno diventerà realtà, Vi ringraziamo anticipatamente.

P.S. i nomi di tutti coloro che vorranno fare una piccola donazione saranno citati sui vari giornali informativi e sui siti internet.

Ricordati di specificare la causale del versamento e di conservare la ricevuta. Ogni versamento è infatti deducibile o detraibile dal reddito imponibile

CASA FAMIGLIE DA FRACONALTO A ...

L'Associazione "Casa famiglie da Fraconalto a..." si è costituita nel maggio 2000 ed è animata da volontari che operano presso la Parrocchia di N. S. della Provvidenza, retta da don Prospero Bonzani.

In questo primo periodo di vita come Associazione, il nostro impegno è volto, principalmente ma non esclusivamente come si evince dalla denominazione sociale, a reperire risorse economiche o materiali per la ristrutturazione della casa parrocchiale situata nell'entroterra genovese, in Località Cavetti nel Comune di Fraconalto.

È una casa per i poveri, per gli anziani e per le famiglie con i quali la Comunità della nostra Parrocchia vuole condividere momenti di vacanza, formazione educativa e di riflessione sui valori della fede per la ricerca di una qualità della vita che esalti i fattori della persona.

LA CASA

La casa in origine era un vecchio casolare rurale, con annesso fienile, ed è situata all'inizio di un grande bosco di castagni, rovere, noccioli. Al momento dell'acquisto il suo stato di conservazione e le sue Caratteristiche hanno richiesto importanti lavori di ristrutturazione per garantire soggiorni di gruppi di giovani e di famiglie.

Una parte dei lavori sono già stati eseguiti, in particolare per quanto riguarda la realizzazione di un

salone per gli incontri, di una cucina attrezzata, di nuovi servizi igienici. Restano ancora da completare l'adeguamento di un servizio igienico esistente, per renderlo adatto all'uso di portatori di handicap motorii, l'impianto di riscaldamento e la sistemazione della strada di accesso alla casa.

Contributi da parte dell'Associazione:

- Messa a norma dell'impianto di riscaldamento.
- Realizzazione di un acquedotto locale tra la casa e le nuove sorgenti per garantire la sufficiente autonomia durante i campi estivi di soggiorno delle famiglie.
- Attrezzatura per allestire la nuova cucina con quanto necessario a renderla funzionale.
- Tamponatura con parete in perlinato del locale mansarda del nuovo salone.
- Sistemazione del campo da calcio per consolidamento del terreno e recinzione con rete.
- Bonifica della cisterna di raccolta dell'acqua delle sorgenti.
- Realizzazione di un campo per gioco delle bocce.
- Ristrutturazione di un bagno secondo le norme d'uso da parte di portatori di handicap.

COSA FACCIAMO

Dalla data di costituzione, l'Associazione ha promosso e realizzato



manifestazioni socio-culturali volte al raggiungimento delle finalità sociali ed allo stesso tempo alla formazione e la crescita culturale ed artistica di giovani anche se in un ambito locale.

La partecipazione con uno stand proprio alle più recenti edizioni della fiera natalizia "Il Mercato di San Nicola" ha permesso di rendere concreti interventi di sostegno economico e sociale anche nei confronti di soggetti deboli e di enti o istituti che provvedono direttamente alle prestazioni di assistenza in favore di tali soggetti.

Contributi a scopo benefico destinati a:

- Centro di aiuto alla vita
- Casa di fraternità di Don Antonio Lovato, parroco a S. Eusebio
- Associazione ARCA MIRA, Gruppo "INSIEME" di Coronata
- Polisportiva Provvidenza che promuove le attività sportive tra i ragazzi del quartiere ove è inserita la Parrocchia di N. S. della Provvidenza
- "Centro Comu-

nitario e Sociale don Acciai", una

— ONLUS che propone attività ludico-educative ai bambini e ragazzi del quartiere.

- Famiglia albanese, genitori e tre figli più un nuovo nato, giunta in Italia priva di ogni mezzo di sostentamento.



Sede

presso

Parrocchia N. S.
della Provvidenza
Via Vesuvio, 9
16134 GENOVA

Tel. 0102424622

PROGETTO CONTINENTI

Progetto Continenti è un'organizzazione non governativa di solidarietà e cooperazione internazionale. È un'associazione laica, aconfessionale, apolitica e senza fini di lucro.

Dal 1989 collaboriamo con partner e associazioni della società civile del Sud del mondo per la realizzazione di progetti di sviluppo nei settori dell'istruzione e della formazione professionale, della tutela della salute dei diritti umani dell'economia popolare e del microcredito, della salvaguardia dell'ambiente.

Costituita legalmente nel 1989, nel 1991 Progetto Continenti ha avuto il riconoscimento ad operare con la Commissione Europea; dal 1998 è iscritta all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, e nel 1999 ha ottenuto l'idoneità da parte del Ministero degli Affari Esteri italiano.

Dal 1990 l'associazione fa parte del Coordinamento Iniziative Popolari di Solidarietà Internazionale (CIPSI), condividendone principi e modalità operative, e del Comité de Liaison (CLONG), la rete di 900 Ong europee che collaborano con l'Unione Europea.

La nostra storia

Progetto Continenti è nata dalla volontà di un gruppo di amici in seguito ad un viaggio di solidarietà in Centroamerica alla fine del 1988. Il suo nome indica l'interdipendenza di tutti i popoli e dei problemi più gravi: il diritto alla vita e alla giustizia, la pace, lo sviluppo sostenibile, l'ecologia, l'accesso alle risorse per tutti. Abbiamo scelto di non arrenderci di fronte alle continue violazioni dei più elementari diritti umani - cibo, acqua, casa, salute - cui è sottoposta la maggioranza dell'umanità.

Come lavoriamo

Progetto Continenti ha scelto di adottare metodi

d'intervento che privilegiano l'autosviluppo delle popolazioni dei paesi del Sud del mondo, attraverso la collaborazione con partner locali come organizzazioni non governative, associazioni cooperative e comunità di base.

Progetto Continenti crede nella validità di progetti che rimuovano le cause del sottosviluppo e che sostengano le realtà locali, in una prospettiva di autogestione e di liberazione.

I principi che guidano i nostri interventi sono:

- **autosviluppo** dei popoli: il miglioramento delle condizioni di vita può essere raggiunto solo se la popolazione locale diventa protagonista del proprio sviluppo;

- **partenariato** con organismi e istituzioni locali nella realizzazione dei progetti di sviluppo: il rafforzamento del partner locale fondamentale per assicurare la continuità dell'iniziativa una volta concluso l'aiuto esterno;

- **partecipazione** della comunità locale beneficiaria nella realizzazione dei progetti.

Nel nostro impegno quotidiano, cerchiamo di vivere e di proporre i valori:

- della **solidarietà**, nella vita sociale come nei rapporti e processi economici;

- della **partecipazione** popolare, per conoscere e trasformare le realtà che incontriamo;

- della **pace**, fondata sulla giustizia il rispetto della diversità dei popoli e delle culture.

I progetti nel Sud del mondo

Abbiamo realizzato finora più di 80 progetti di sviluppo in Centro America (Guatemala, Nicaragua, Salvador), Sud Est asiatico (Cambogia e Vietnam), Cuba ed Etiopia, nei seguenti settori:

- **diritto all'istruzione**, costruzioni di asili, scuole

elementari e medie, borse di studio;

- **diritto alla salute**, costruzione di presidi sanitari, corsi per operatori popolari, giornate di assistenza medica, attrezzature sanitarie;

- **diritto al lavoro**, sostegno all'economia popolare attraverso lo strumento del microcredito, corsi di formazione nell'ambito dell'agricoltura, artigianato, commercio, legislazione cooperativa e organizzazione comunitaria;

- **diritto alla casa** (sostegno all'habitat popolare) e all'accesso alla terra;

- **diritti umani** (corsi e seminari), ambiente (interventi di risanamento del territorio), post-emergenza/riabilitazione (ricostruzione socio-economica a seguito di disastri naturali), educazione alla pace e alla multiculturalità, diritti delle donne e dei bambini.

... e in Italia

Contribuiamo alla diffusione della cultura della solidarietà della pace attraverso attività di educazione allo sviluppo e alla mondialità:

progetti nei quartieri, nelle scuole, in gruppi informali; corsi di aggiornamento per insegnanti; attività di informazione e sensibilizzazione; promozione del Commercio Equo e Solidale e della Finanza Etica;

traduzione e diffusione in Italia dell'Agenda Latinoamericana;

adesione a Campagne nazionali su vane tematiche legate al rapporto Nord-Sud.

La rete di Gruppi Locali

Le attività svolte sono principalmente tre:

raccolta fondi per i progetti nel Sud del mondo;

promozione di iniziative culturali (incontri, seminari, conferenze) di sensibilizzazione dell'opinione pubblica per diffondere nel territorio le complesse tematiche legate ai rapporti Nord-Sud del mondo;

sostegno del Commercio Equo e Solidale e della Finanza Etica.

Come ci finanziamo

Le fonti di finanziamento di Progetto Continenti sono diverse:

autotassazione dei soci contribuiti e donazioni degli amici
campagne di raccolta fondi
contributi di enti locali, di istituzioni private e pubbliche italiane
contributi dell'Unione Europea.

Sostieni i nostri progetti

Sostieni i nostri progetti nel Sud del mondo versando il tuo contributo tramite:

conto corrente postale n. 11770021

Banca Popolare Etica bonifico bancario sul c/c n.3206 (ABI 5018- CAB 12100)

Banca Popolare di Ancona bonifico bancario sul c/c n. 24058 (ABI 5308 - CAB 3202).

Intestare sempre il versamento a "Progetto Continenti Onlus - V.le Baldelli 41, 00146 Roma"

Ricordati di specificare la causale del versamento e di conservare la ricevuta. Ogni versamento è infatti deducibile dal reddito imponibile: un motivo in più per aiutare concretamente chi ne ha più bisogno!

Segreteria

Per avere informazioni sulla rete dei gruppi locali, sui progetti in corso nel Sud del mondo, sulle attività in Italia, contattare la Segreteria Nazionale:

Progetto Continenti
V.le Ferdinando Baldelli
41

00146 Roma

Tel. +39 0659600319 -

065405004

Fax +39 0659600533

E-mail: continenti@iol.it

Sito:

www.unimondo.org/continent



L'ORCHESTRA

L'Associazione L'orchestra onlus, organizzazione non lucrativa di utilità sociale, è attiva dal 1999 ed opera nel campo della didattica musicale, della formazione, della terapia musicoterapica e dell'educazione.

Come all'art. 3 dello statuto associativo L'orchestra onlus si propone di:

“promuovere attività culturali e artistiche contribuendo in tal modo alla crescita culturale e civile di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari, e dei propri soci”

La Musicoterapia è una terapia attraverso i suoni e trova numerosissimi campi di applicazione, dalla scuola all'ambito ospedaliero, ai centri per anziani, alle comunità, agli istituti per portatori di handicap fisici e mentali e per ipovedenti.

Le attività

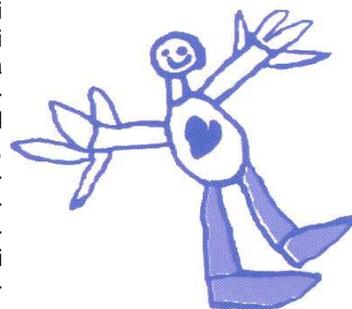
Le attività dell'Associazione sono:

- corsi di propedeutica musicale
- attività per l'infanzia e gli anziani
- conferenze e corsi di formazione
- stage di musica-musicoterapia

• sensibilizzazione al disagio sociale e alle problematiche legate all'emarginazione, attraverso manifestazioni, pubblicazioni, ecc.

Il programma Sostienimi

D a t 2 0 0 4
1' Associazione L'orchestra onlus sostiene progetti per migliorare le condizioni di vita dei bambini che vivono nella poverissima cittadina di Kurnool nell'India del Sud, attraverso il volontariato e l'aiuto economico offerto dai nostri soci e da tutti coloro che partecipano all'iniziativa.



cod. fisc.
03814040105

passo Mulledo 2
16122, Genova
Tel. 3462339825
www.lorchestra.it
Info@lorchestra.it

LOTTA AL NEUROBLASTOMA

L'Associazione Italiana per la Lotta al Neuroblastoma ONLUS, riconosciuta dal Ministero della Salute, è nata nel 1993 per volontà di un gruppo di genitori, direttamente coinvolti, e oncologici che ne curavano figli ammalati

L'Associazione NB che dal 1998 ha dato vita alla Fondazione NB, il cui Comitato dei Consiglieri Scientifici è attivo nell'aggiornamento della ricerca e nella sele-



zione di progetti cui destinare i fondi raccolti - conta oggi 75.000 soci.

I principali obiettivi sono:

- sostenere la ricerca scientifica finalizzata allo studio ed alla cura del Neuroblastoma e dei tumori solidi pediatrici, al fine di ampliare il panorama delle possibili terapie;
- sostenere i "career project" di ricercatori senior e junior;
- stimolare e finanziare la formazione;
- dotare e supportare i laboratori di macchinari all'avanguardia;
- aggiornare il Registro Neuroblastoma,

che attualmente raccoglie più di 2.000 casi;

- sviluppare e potenziare il Polo di Ricerca sul Neuroblastoma ed i tumori solidi pediatrici.

Cos'è il Neuroblastoma

Il Neuroblastoma è un tumore dell'infanzia che ha origine nel sistema nervoso simpatico e si presenta, nella maggior parte dei casi, con metastasi allo scheletro ed al midollo. Nel mondo ogni 30 minuti un bambino si ammala di Neuroblastoma e ogni ora uno ne muore.

Il Neuroblastoma è oggi la prima causa di morte per malattia in età prescolare.

La peculiarità delle sue caratteristiche biologiche

lo ha fatto definire dal mondo scientifico un "insieme di tumori", per cui il Neuroblastoma è un ottimo modello di studio, con la possibilità di estendere i risultati della ricerca all'oncologia in generale.

Visita il sito:
www.neroblastoma.org
E-mail:
Neuroblastoma@neroblastoma.org

c/c postale 609164
intestato a: Associazione NB c/o Istituto G. Gaslini, 5-16147 Genova
c/c bancario
000000441380
ABI 06175 CAB 01583
Cin O c/o Banca Carige ag. 58 Gaslini—Genova

ANFAA

L'ANFAA. Associazione Nazionale Famiglie Adottive e Affidatarie, è stata fondata nel 1962.

Dal 1986 fa parte del Consiglio Nazionale per i problemi dei minori, istituito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La sede nazionale è a Torino; esistono poi, sparse per l'Italia, sedi provinciali. Tra queste quella di Genova.

L'attività dell'ANFAA è rivolta principalmente a promuovere la tutela dei diritti dei minori e il sostegno delle famiglie adottive ed affidatarie. Finalità che si realizzano attraverso i compiti che si è data e che sono quelli di:

- analizzare le

problematiche inerenti i minori in difficoltà ed abbandonati:

- proporre interventi organici di prevenzione all'allontanamento dei minori dalle famiglie di origine

- studiare e perfezionare proposte di intervento in alternativa alla permanenza in situazioni familiari compromesse o al ricovero in istituto;

- sensibilizzare l'opinione pubblica su queste tematiche per favorire la crescita di una cultura relativa ai minori in difficoltà;

- stimolare gli Enti Pubblici e la Magistratura minorile per la corretta attuazione delle leggi vigenti e verificare la qualità degli interventi;

- promuovere il sostegno degli affida-

menti e delle adozioni, alla luce dell'esperienza pluriennale acquisita.

La Sezione ANFAA di Genova è stata fondata nel 1982. Da allora ad oggi ha portato avanti una consistente attività privilegiando soprattutto il tema dell'affidamento familiare, sul quale c'è maggiore necessità di sensibilizzazione, non tralasciando, naturalmente, quello dell'adozione.

In questi anni di attività, sia per iniziative rivolte a tutta la cittadinanza che per la caratteristica laica dell'associazione, sono entrate in contatto con l'ANFAA molte persone, rappresentative di vane mentalità ed ideologie, interessate all'esperienza dell'affido. Parecchie di queste persone, famiglie o singoli, si sono resi disponibili a fare l'esperienza dell'affido o a ripeterne l'esperienza se già

l'avevano sperimentata.

Molti bambini iniziano il viaggio della vita portando con sé il superfluo ... altri non hanno nemmeno l'affetto dei genitori.

Per questi ultimi l'adozione può risolvere il problema.

Altri ancora, pur avendo papà e mamma hanno bisogno di qualcuno che si occupi di loro.

Per questo è stato istituito l'affidamento familiare.

Sede Nazionale: Via Artisti, 36—Torino
Tel 011 8122327
Sezione di Genova: Passo Frugoni, 4/5—Genova—
Tel. 010 564837
Sito: www.anfaa.it
E-mail segreteria@anfaa.it
Genova@anfaa.it

UNA QUESTIONE FISCALE

Vedi anche il sito: http://www.ziopapes.it/picchio_verde/

L'articolo 14 del DL. 35/05 dispone la deducibilità "delle liberalità in denaro o in natura" offerte alle ONLUSS. La successiva Circolare della Direzione Centrale delle Entrate, n. 39/E del 19/8/2005, fornisce importanti chiarimenti in merito alla deducibilità delle erogazioni liberali effettuate a favore di organismi del terzo settore. Precisa infatti che le modalità di erogazione delle liberalità in denaro che devono essere effettuate tramite banca, ufficio

postale e altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del Dlgs n. 241 del 1997, quali carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari. Non è stata ammessa, ai fini della deducibilità, in assenza di una specifica previsione normativa, l'erogazione in contanti che non fornisce sufficienti garanzie di certezza e di trasparenza delle operazioni. Al fine di consentire la deducibilità della liberalità all'erogatore, è stabilito l'obbligo, a carico

di tutti i soggetti beneficiari delle erogazioni, di tenere una complessa contabilità (scritture contabili e bilancio), a prescindere dalla natura giuridica del soggetto e dalle sue dimensioni reddituali. Tuttavia, nella circolare è precisato che l'obbligo della complessa contabilità vale solo ai fini della deducibilità e non della detraibilità delle liberalità erogate ai sensi dell'articolo 14.

In pratica sono state richiamate, per analogia, le mo-

dalità previste per le erogazioni liberali a favore delle Onlus dall'articolo 15, lettera i-bis), del Tuir ai fini della detraibilità al 19%. Rimane invece la possibilità di dedurre l'intera somma versata dopo il 16 marzo 2005 dall'imponibile IRPEF (entro i limiti del 10% dell'imponibile stesso e dell'ammontare di 70.000 euro nell'anno), se effettuata con le modalità di cui sopra.

La deducibilità è ovviamente in alternativa alla detraibilità per il 19% dall'imposta: bisogna scegliere l'una o l'altra agevolazione.

Associazione Ligure Fibrosi Cistica

L'associazione Ligure Fibrosi Cistica aderisce, con altre 17 Associazioni Regionali, alla Lega Italiana Fibrosi Cistica che rappresenta 10.000 persone toccate da vicino dalla malattia (3800 pazienti e loro familiari) e da amici, simpatizzanti ed individui sensibili al sociale che si coinvolgono investendo le proprie energie affettive, le proprie capacità, il proprio tempo e spesso le proprie risorse sui medesimi obiettivi comuni.

La FINALITA' è di:

Promuovere e sviluppare la ricerca scientifica come base imprescindibile per la lotta contro la Fibrosi Cistica in alleanza con altre organizzazioni che perseguono lo stesso fine in Italia e all'estero. Stimolare il miglioramento costante dell'assistenza medica da parte delle istituzioni alle persone affette da fibrosi cistica, nonché l'istruzione e l'educazione dei pazienti e delle loro famiglie in relazione alla patologia.

Incoraggiare l'inserimento scolastico lavorativo e sociale dei pazienti con Fibrosi Cistica e creare ogni premessa per il miglioramento della loro qualità di vita.

COS'E' LA FIBROSI CISTICA

La Fibrosi Cistica (FC o CF) è la più frequente malattia

ereditaria, cronica, evolutiva della razza bianca nell'Europa e nel Nord America, che colpisce indifferentemente maschi e femmine e, data la sua frequenza e gravità, è una delle malattie più studiate al mondo.

I portatori, sia maschi che femmine, sono persone sane.

In Italia i portatori di Fibrosi Cistica sono circa

2.200.000.

Il rischio che nasca un bambino affetto da Fibrosi Cistica, nell'incontro di due portatori, è pari al 25% per ogni gravidanza.

La malattia è dovuta ad una alterazione di un gene situato sul braccio lungo del cromosoma 7 ed è caratterizzata da notevole multiformità nell'espressione clinica per la varietà e la variabilità degli organi ed apparati interessati.

La complessa sintomatologia clinica può però essere ricondotta ad un'unica lesione cellulare, che determina la formazione di secreti abnormemente viscosi.

I sintomi più importanti sono:

- elevata concentrazione di sale nel sudore

- mancata produzione degli enzimi pancreatici digestivi necessari ad un

corretto assorbimento degli alimenti

ricorrenti infezioni respiratorie che conducono ad insufficienza respiratoria.

LA DIAGNOSI

In Liguria si esegue il test di screening neonatale per la Fibrosi Cistica: tutti i neonati della Regione vengono sottoposti ad un semplice test per evidenziare i piccoli a rischio di avere la malattia. La diagnosi viene confermata con l'indagine genetica e con il test del sudore.

È ormai nota l'esistenza di forme meno gravi della malattia che possono essere riconosciute e diagnosticate in età adulta.

LE CURE E LA RICERCA

Grazie

- all'introduzione di protocolli di trattamento
- a nuove tecniche di fisioterapia respiratoria
- alla disponibilità di nuovi antibiotici

- all'Istituzione di Centri specializzati, dove si concentrano la maggiore esperienza e le migliori possibilità terapeutiche
- la prognosi delle persone affette si è modificata radicalmente.

(in Italia l'istituzione di Centri Regionali per la Fibrosi Cistica è regolamentata per legge L. 548/93).

Chi ha la Fibrosi Cistica oggi ha la possibilità concreta di diventare un adulto e di assumere un ruolo attivo nella Società.

Negli ultimi anni, le insistenti ricerche hanno portato a chiarire il difetto di base della malattia e le scoperte scientifiche hanno aperto la porta alla ricerca di farmaci che possano correggere il difetto molecolare.

Mai come oggi sembra essere stata intrapresa la via giusta per arrivare ad una cura per la Fibrosi Cistica, ma molto rimane da indagare e da scoprire.

Sede

Via Felice Romani, 15 – 16122 Genova

Tel. 010 810962

Cell. 347 2353870

E-mail: liguria@fibrosicistica.it

Centro Riunioni

Via Innocenzo Frugoni, 4/5

16121 Genova

Il Centro Studi Americanistici "Circolo Amerindiano" e la Fondazione Angelo Celli per una cultura della salute sono lieti di invitarvi alla conferenza

Sapori d'America

del Prof. Luis Alberto Vargas (antropologo medico, docente dell'Universidad Nacional Autónoma de México, UNAM). La conferenza si terrà sabato 21 gennaio 2006 alle ore 18.00 presso la sede del Centro Studi Americanistici "Circolo Amerindiano".

Per informazioni:

CENTRO STUDI AMERICANISTICI "CIRCOLO AMERINDIANO"

Via Guardabassi n. 10

06123 Perugia C.P. 249

ITALIA

Tel./fax (+39) 0755720716

<http://www.amerindiano.org>

e-mail: info@amerindiano.org

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzo: c/o la Parrocchia San Nicola di
Sestri Ponente, in Salita Campasso di San
Nicola 3/3, 16153 Genova
via XVII Settembre, 12—06049 Spoleto (PG)

Genova
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

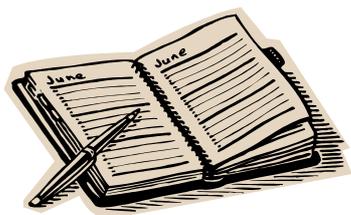
Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.

[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)

[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo si che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro.

Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.